

## ***2006: Tra sacro e profano...***

è in atto la più importante rivoluzione culturale e sociale degli ultimi 50 anni...

di Paolo Latella

*“La fiducia è un sentimento di sicurezza che deriva dal confidare in qualcuno o in qualcosa. E’ una convinzione personale di correttezza e verità e non può essere forzata.*

*Se si ottiene la fiducia di qualcuno si è stabilita una relazione interpersonale sulla comunicazione e sulla condivisione di valori ed esperienze. La fiducia dipende sempre dalla reciprocità...”*

Questo concetto ha proposto nel secolo scorso un modello dove la fiducia era l’elemento stabilizzante della protezione di una coppia... l’amore tra due persone, la difesa dei diritti e doveri di un nucleo familiare, lo stretto rapporto tra famiglia e Chiesa cristiana. Il desiderio di un figlio. Oggi la difficoltà di crearsi una famiglia, la mancanza di sicurezza economica, la grave crisi del lavoro, la mancanza di sicurezza in senso più ampio ha prodotto un senso di insicurezza tra i giovani e l’utilizzo di Internet è aumentato in modo determinante, sia nell’utilizzo intelligente, sia nella ricerca di nuove amicizie.

Internet come “confessore” dei propri desideri nascosti e dei propri disagi, lo specchio virtuale che consente di soddisfare i desideri tramite messaggi e incontri nascosti. Insomma il mondo si sta adattando ad un nuovo modello relazionale sconfessando il modello tradizionale; da un’indagine americana e francese e da una ricerca personale in Internet nel mondo delle communities (chat, messaggierie, IRQ) emerge un elemento che veramente fa discutere: Il “Polyamore”, un nuovo modo di considerare il rapporto sentimentale.

Che tipo di relazioni vivono tra loro i "polyamanti"? Per i "polyamanti" non si tratta d'avere relazioni o tresche con le persone che ami. Non ci sono né segreti, né menzogne: tutto si svolge secondo i patti, in tutta reciprocità e apertamente. Polyamore è amare più persone allo stesso tempo, in modo impegnato, etico e consensuale. Le relazioni polyamorose, siano esse a carattere sessuale o meno, sono tenere ed affettuose. In polyamore, la cosa principale è la libertà di scelta tra le relazioni. Un modello corrente è il matrimonio aperto, dove i due partners s'incontrano con altri, a volte con le stesse persone. Un altro è il matrimonio di gruppo (simile ad un tipico matrimonio monogamo, ma tra più di due persone). I terzetti sono ugualmente molto diffusi. Un buon numero di queste relazioni diventano delle vere famiglie con impegno a lungo termine, figli, ecc.

E la gelosia? La maggior parte dei polys (polyamanti) conosce talvolta la gelosia, ma non le permette di controllare la propria vita. La gelosia è come la paura o qualsiasi altra emozione indesiderata: una cosa su cui lavorare per superarla. Allorquando la si tratti con onestà e stoicismo, essa perde molto del suo potere. Molti la vedono come un segnale d'allarme alla stregua della depressione o del dolore: qualcosa deve essere preso in considerazione e analizzato...

Ci sono degli svantaggi ad essere poly, bisognerà: "disapprendere" molti condizionamenti, imparare a gestire la gelosia, essere onesti con se stessi e con gli altri, - migliorare le proprie modalità di comunicazione.

Il polyamante sarà percepito dalla maggioranza come un deviante, sia dal punto di vista sociale che culturale.

Avere più amanti significa salutarsi più a lungo (può essere necessario anche un quarto d'ora prima di uscire di casa!!...)

Molti di questi "svantaggi" potrebbero invece essere considerati dei vantaggi... ma che tipo di persone sono i poliamanti? Sono persone di diverse età ed orizzonti. Sembra si tratti generalmente di persone con un grado di cultura superiore rispetto alla media, in possesso di titoli scolastici elevati: specialisti in informatica, persone che lavorano in campo medico, oltre ad atei e bisessuali. Solo una minoranza non appartiene a queste categorie. I polys, pur molto diversi tra loro, hanno alcuni punti di vista e convinzioni in comune.

I punti più comuni delle persone che si definiscono poliamanti: non sono possessivi, Sono buoni comunicatori, amano l'onestà, si conoscono bene, mettono particolare attenzione allo sviluppo personale, hanno una spiccata sensibilità.

Purtroppo le convinzioni comuni portavano al mito della monogamia, ma le persone non sono una "proprietà" e non possono essere possedute da alcuno, tutte le persone hanno diritto alla libera scelta delle loro relazioni e della loro famiglia. Le relazioni sono utili a noi, non siamo noi ad essere utili alle relazioni!! Una sola persona non può soddisfare tutte le nostre esigenze per tutta una vita.

Come i poly percepiscono la monogamia? La maggior parte dei poly seguono il principio "vivi e lascia vivere". Sono contenti per le persone che vivono felicemente la loro monogamia. Tuttavia, ciò che colpisce i poly è il fatto che le statistiche sul divorzio e l'adulterio mostrano che la monogamia raccoglie ben più fallimenti che successi... I poly hanno la tendenza a considerare la famiglia nucleare moderna come l'ultima aberrazione nel corso della storia umana e credono che famiglie o tribù più grandi e complesse siano la struttura naturale della famiglia dell'essere umano. I poly pensano spesso che sia di gran lunga preferibile per i bambini l'aver un'ampia scelta di adulti come modelli di riferimento, invece che una sola coppia sposata secondo il modello monogamo. I poly, in generale, disapprovano l'identificazione della nostra cultura con la monogamia così come la sua tendenza a "passare sotto silenzio" gli stili di vita alternativi.

Si può essere d'accordo o meno ma sicuramente la community mondiale dei poly sta crescendo, forse è il caso che uno stato come il nostro che si definisce laico ma è sotto la costante protezione del Vaticano si debba porsi questo problema. Il mondo è dei giovani, sono loro che tra qualche anno governeranno il mondo, smettiamola di pensare che i nostri ministri siano infiniti, il delirio di onnipotenza dei nostri governanti è ormai noto, ma sappiamo benissimo che tra poco le cose cambieranno e dovremo porre questa questione sull'etica e sul concetto moralità che secondo alcuni non avrebbe più il significato di una volta.

La politica di destra e sinistra in Italia si basa sul concetto "a strati", "a cipolla", la famiglia al centro, è il primo livello e i livelli che si susseguono sono sempre a protezione dello strato precedente, salute, istruzione, lavoro, ecc.

Credo che per i prossimi 50 anni avremo un sistema misto di gestione delle relazioni personali. A Tutt'oggi, molti sono legati alla famiglia di tipo tradizionale, uomo e donna che lavorano tutto il giorno, i figli a casa dei nonni e il fine settimana tutti insieme, tra amici e parenti o escursioni del tipo mordi e fuggi in località vicino alla propria abitazione ma interiormente l'insoddisfazione e la voglia di trasgredire di ogni pater è sempre più alta.

Nel nuovo sistema l'elemento cardine è sempre la fiducia ma non più solo tra due soggetti ma tra molti di più, che interagiscono e creano una famiglia allargata che porta benessere indiretto a tutti coloro che fanno parte della community "poly".

Credo comunque che ci siano delle criticità in questo nuovo sistema di rapporti allargati... il primo è sicuramente l'insoddisfazione e la paura di rimanere soli, soprattutto l'uomo rispetto alla donna è sempre stato "l'abitante delle isole", isola come sinonimo di donna, perchè l'uomo non ha mai dimenticato la donna con cui ha convissuto o sposato... e infondo non si è mai separato completamente.

La donna ha un rapporto forse più completo con uno solo uomo, ma la paura della solitudine l'ha trasformata in un essere femminile alla ricerca di uomini sempre più vicini ai propri interessi e ai propri desideri.

Insomma siamo di fronte ad una nuova rivoluzione culturale, sociale e sessuale, maggiore consapevolezza dei propri desideri e la possibilità di soddisfarli...

Fonte dati: [http://www.polyamour.net/Italian/it\\_faq.htm](http://www.polyamour.net/Italian/it_faq.htm)